

## **Trasmissione dell'HIV attraverso il contatto sessuale**

### **Di Eleanor Turnbull**

Il Virus dell'Immunodeficienza (HIV) è un virus che si trova nel sangue ed in altri fluidi corporei, come quelli sessuali. Il virus infetta le cellule CD4 situate nel sangue, che sono parte del nostro sistema immunitario. Le cellule CD4 vengono indebolite dalla presenza dell'HIV, e diventano incapaci di duplicarsi. Ciò impedisce al sistema immunitario di lavorare a dovere e porta le persone affette dall'HIV a prendere malattie ed infezioni più velocemente ed in modo più grave; la persona svilupperà eventualmente anche una Sindrome dell'Immunodeficienza Acquisita (AIDS) che è terminale. Il più comune, e più noto, mezzo di diffusione dell'HIV è attraverso il contatto sessuale, principalmente durante il rapporto vaginale o anale, quando protezioni adeguate, come i preservativi in lattice, non vengono utilizzate. Un fattore determinante di rischio della trasmissione dell'HIV, attraverso contatto sessuale, è il numero di partner che si hanno, se questi partner OVERLAP, e quanto il loro comportamento è ad alto rischio, in termini di uso di preservativi, droghe e prostituzione. Avere rapporti sessuali con un partner fedele per tutta la vita è lo stile di vita più sicuro.

### **Trasmissione dell'HIV durante il sesso vaginale**

L'HIV si trova nei fluidi sessuali di una persona infetta; l'HIV è innanzitutto nei fluidi che fuoriescono dal pene prima e durante il sesso ed in quei prodotti dalla vagina prima e dopo il sesso per facilitare il rapporto. La trasmissione dell'HIV avviene quando questo fluido entra in contatto con il sangue di un'altra persona, quindi se per esempio un uomo affetto da HIV ha un rapporto vaginale senza preservativo, il fluido infetto può passare attraverso il flusso sanguigno della donna attraverso un piccolo taglio o ferita nel suo corpo. Questi tagli o ferite non sono sempre visibili, e potrebbero essere così piccoli che la donna non sa di averli. Inoltre se una donna affetta da HIV ha un rapporto sessuale senza preservativo, l'HIV può arrivare al sangue dell'uomo attraverso una ferita PATCH sul suo pene o entrando nel tubicino che attraversa il pene. Il rischio della trasmissione dell'HIV è anche maggiore quando una donna ha il suo ciclo mestruale; ci potrebbe essere sangue nella vagina e perciò c'è una maggiore possibilità di contatto col sangue durante il sesso, e di infezione<sup>1</sup>.

Durante il sesso vaginale non protetto (per esempio senza preservativo) la donna è biologicamente a rischio maggiore di trasmissione, e d'infezione da HIV a causa della maggiore superficie esposta nel tratto genitale femminile, la più alta concentrazione di HIV nei fluidi seminali rispetto a quelli vaginali, ed alla maggior quantità di seme scambiato durante il rapporto sessuale rispetto alla quantità di fluidi vaginali<sup>2</sup>. Pratiche tradizionali, come il taglio dei genitali femminili, può esporre le donne al rischio se gli strumenti utilizzati non sono adeguatamente puliti, o se l'area non è lasciata guarire completamente prima che avvenga un rapporto sessuale.

Le donne possono frequentemente avere infezioni trasmesse sessualmente, con sintomi quali ferite genitali aperte e lasciate incurate; qualsiasi ferita aperta che aumenta il contatto con il sangue durante il rapporto sessuale aumenta la vulnerabilità nei confronti dell'HIV. Le giovani donne possono essere particolarmente vulnerabili perché durante il rapporto tessuti meno maturi possono essere facilmente pervasi o danneggiati, portando ad un maggior rischio d'infezione; il sesso forzato può portare a micro-lesioni o piccoli tagli nel tratto genitale che facilitano l'ingresso del virus.

### **Trasmissione dell'HIV durante il sesso anale**

Il sesso anale (penetrazione dell'ano da parte del pene) non protetto (per esempio senza preservativo) tra due uomini o tra una donna ed un uomo facilita un maggior rischio di trasmissione dell'HIV rispetto al rapporto vaginale; le pareti dell'ano sono più delicate delle pareti della vagina e

---

<sup>1</sup> AVERT- Can you get AIDS from... <http://www.avert.org/howcan.htm>

<sup>2</sup> HIV 3 Transmission through Sexual Contact: <http://www.engenderhealth.org/res/onc/hiv/transmission/index.html>

ciò aumenta le possibilità di danneggiamento (piccoli tagli e ferite) durante il rapporto. Ciò facilita la trasmissione dell'HIV permettendo al virus nel seme dell'uomo di entrare rapidamente nel flusso sanguigno dei partner, attraverso le pareti danneggiate.

### **Trasmissione dell'HIV durante il sesso orale**

Il rischio di trasmissione dell'HIV da un partner infetto attraverso il sesso orale non protetto è molto minore rispetto al rischio di trasmissione attraverso il sesso anale o vaginale<sup>3</sup>, comunque il contagio può avvenire e questo comportamento non è libero dai rischi di contagio. Con il sesso orale, la persona a maggior rischio è quella che usa la propria bocca per stimolare i genitali dell'altra persona; il rischio è aumentato quando questa persona riceve il seme nella propria bocca o ingoia qualsiasi secrezione ma il contagio può avvenire anche se il partner non eiacula<sup>4</sup>. Una volta che il fluido infetto è nella bocca il virus può entrare nel sangue attraverso qualsiasi piccola ferita o taglio da qualche parte nella bocca. Il rischio di trasmissione dell'HIV è perciò maggiore quando una persona presenta ferite aperte nella propria bocca o gengive sanguinanti, ferite ai genitali, o la presenza di altri STD (che sono di solito la causa di questi altri sintomi, come le ulcere orali). L'infezione derivante dal sesso orale comunque sembra essere molto rara, e ci sono cose che si possono fare per proteggersi, come per gli uomini indossare un preservativo durante il sesso orale e per le donne usare un telo di lattice o pellicola sull'area vaginale per prevenire la trasmissione ai propri partner.

### **Vulnerabilità e rischio di trasmissione HIV delle donne**

Le donne sono vulnerabili all'infezione dell'HIV per ragioni biologiche, economiche e sociali; i rischi biologici sono stati precedentemente affrontati in questo articolo e possono essere evitati attraverso l'uso consistente e corretto dei preservativi, più adeguate cure sanitarie, per il test STI ed i trattamenti. I fattori sociali che derivano dalle disuguaglianze di genere sono però più difficili da eliminare dato che la trasmissione è spesso causata non dal comportamento della donna, ma da quello del suo partner. Dalle donne per esempio di solito ci si aspetta che restino monogame, mentre gli uomini possono venire incoraggiati ad avere più partner o ad avere rapporti con prostitute. La paura di violenza, abbandono, o perdita di un supporto economico significa che le donne hanno importanti barriere al loro potere di prendere decisioni e negoziare, riguardo a temi quali fedeltà ed uso di preservativi; perciò esse sono a largo rischio di contrarre l'infezione da HIV dai loro mariti. Inoltre la mancanza di potere economico che molte donne devono fronteggiare può anche portare alla vulnerabilità alla trasmissione dell'HIV; alcune donne sono costrette ad entrare nel mondo del lavoro del sesso e/o in relazioni multiple nella speranza di barattare il sesso con un guadagno economico o sopravvivenza, che include cibo, riparo, e sicurezza<sup>5</sup>. Le lavoratrici sessuali in generale sono ad altissimo rischio d'infezione, soprattutto quando non hanno la possibilità di negoziare coi clienti che si rifiutano di indossare il preservativo o quando sono in ambienti nel quale il mercato del sesso è illegale.

### **Metodi di protezione**

#### Preservativi

I preservativi in lattice, quando usati continuativamente e correttamente, sono altamente efficaci nel prevenire la trasmissione dell'HIV. I preservativi di lattice coprono il pene e forniscono un'efficace barriera all'esposizione di secrezioni quali sperma e fluidi vaginali, bloccando il percorso di trasmissione dell'infezione dell'HIV, e di altre infezioni sessualmente trasmissibili (STI), come la gonorrea, la clamidia e la tricomoniasi. I preservativi forniscono anche protezione da

---

<sup>3</sup> Centre for Disease Control and Prevention (2000) Preventing the sexual transmission of HIV, the virus that causes AIDS: What You Should Know about Oral Sex

<sup>4</sup> HIV 3 Transmission through Sexual Contact: <http://www.EngenderHealth.org/res/onc/hiv/transmission/index.html>

<sup>5</sup> HIV 3: Women's Vulnerability and Risk: <http://www.EngenderHealth.org/res/onc/hiv/transmission/hiv3p6.html>

ulcere genitali STI, come herpes genitale, sifilide, cancro, e virus del papilloma umani che vengono trasmessi attraverso il contatto con pelle infetta o superfici mucose (per esempio l'uretra maschile, la vagina o la cervice). È stato chiaramente documentato che la presenza di una malattia STU, specialmente una ulcerativa, facilita la trasmissione dell'HIV<sup>6</sup>; i preservativi hanno un doppio compito nell'infezione dell'HIV perché lavorano come una barriera per prevenire la trasmissione attraverso il contatto sessuale e possono anche funzionare come metodo di prevenzione delle malattie STI che facilitano la trasmissione dell'HIV. È importante ricordare comunque che un preservativo deve essere usato correttamente in ogni incontro sessuale, perché la trasmissione dell'HIV può avvenire con un singolo rapporto. Inoltre nessun metodo protettivo è efficace al 100%, e l'uso del preservativo non può garantire assoluta protezione contro qualsiasi STI, HIV compreso.

### Trattamento per STI

Come menzionato precedentemente è risaputo che la presenza di altre STI, in particolare infezioni ulcerative che provocano ferite aperte nella persona, aumenta il rischio di trasmissione dell'HIV, sia per sé stessi sia per il partner. Un continuativo e corretto uso del preservativo in lattice prevendrá future STI ma è assolutamente necessario che le persone che sono sessualmente attive, che hanno più di un partner sessuale e che hanno rapporti con persone con comportamenti ad alto rischio, come le prostitute, si sottopongano regolarmente a test e trattamenti per STI, alla locale clinica sanitaria o clinica sanitaria sessuale.

### Circoncisione

Dopo lunghe ricerche gli esperti hanno dimostrato che se eseguita in modo sicuro in un ambiente medico, la circoncisione maschile (rimozione del prepuzio, un lembo libero di pelle che copre la testa del pene), diminuisce notevolmente il rischio di infezione maschile dell'HIV, attraverso rapporti eterosessuali. Vi sono molte possibili ragioni per le quali la circoncisione ha questo effetto. Il prepuzio crea un ambiente umido nel quale l'HIV può sopravvivere per più tempo a contatto con le parti più delicate del pene, e la superficie nascosta del prepuzio contiene cellule che sono particolarmente vulnerabili all'infezione dell'HIV. Se il prepuzio viene rimosso allora la pelle sulla testa del pene tende a diventare più dura e più resistente all'infezione. Inoltre, qualsiasi piccolo taglio nel prepuzio che può avvenire durante il sesso rende più facile per il virus penetrare nel corpo<sup>7</sup>.

Ad ogni modo, vi sono parecchie preoccupazioni riguardo alle implicazioni relative alla circoncisione, innanzitutto c'è la preoccupazione che se le persone diventano troppo fiduciose negli effetti protettivi della circoncisione, potrebbero avere più comportamenti ad alto rischio di trasmissione. Gli uomini che sono stati circoncisi potrebbero tendere a frequentare lavoratrici sessuali o smettere di usare i preservativi; se usati correttamente per tutta la durata del rapporto, i preservativi sono almeno all'80% efficaci nel prevenire la trasmissione dell'HIV<sup>8</sup>, mentre la circoncisione previene solo il 50% circa delle infezioni. Effetti addizionali di una circoncisione effettuata in luoghi poveri, con strumenti non sterilizzati, possono provocare gravi perdite di sangue e danneggiare il resto del pene e possono, di fatto, trasmettere l'HIV. Inoltre, a meno che la ferita non sia lasciata guarire, molti uomini aumentano il proprio rischio d'infezione attraverso la pelle lacerata. La circoncisione è un'ideale metodo di protezione quando può essere eseguita in

---

<sup>6</sup> Centre for Disease Control and Prevention. Fact Sheet for Public Health Personnel: Male Latex Condoms and Sexually Transmitted Diseases

<sup>7</sup> AVERT: Circumcision and HIV, taken from NIAID (13 December 2006), "[QUESTIONS AND ANSWERS: NIAID-Sponsored Adult Male Circumcision Trials in Kenya and Uganda](#)

<sup>8</sup> NIAID (13 December 2006), "[Adult Male Circumcision Significantly Reduces Risk of Acquiring HIV: Trials Kenya and Uganda Stopped Early](#)"

comunità che hanno comunemente una bassa disponibilità e basso utilizzo di preservativi, e quando è sicura, accettabile, e fattibile.

### **Conclusione**

La trasmissione dell'HIV attraverso il rapporto sessuale è minore di quella di della maggior parte degli altri agenti sessualmente trasmissibili, ma siccome questo è il virus che causa l'AIDS è fondamentale che tutta la trasmissione sia prevenuta ed eventualmente impossibilitata. Il messaggio principale da imparare è che quando un preservativo non è indossato in ogni fase del rapporto sessuale, che sia esso orale, vaginale o anale, ci potrebbe il rischio di un'infezione dell'HIV. Questo rischio è notevolmente aumentato quando si hanno rapporti sessuali con persone che possono aver avuto molti partner sessuali, come prostitute (uomini o donne) o persone che si iniettano sostanze illegali, infine la presenza di una corrente infezione di STI, soprattutto di tipo ulcerativo facilita la trasmissione dell'HIV; il test ed i trattamenti per le malattie STI non devono essere dimenticati.